

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 26

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**ZELLER, BRUGGER**

Modifica all'articolo 13 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, in materia di elezione del Consiglio regionale

*Presentata il 29 aprile 2008*

ONOREVOLI COLLEGHI! — La presente proposta di legge costituzionale è dettata dalla necessità di mantenere e di salvaguardare le diverse identità regionali, garantendo a ciascun ente territoriale la facoltà di determinare autonomamente il proprio sistema elettorale. In una prospettiva federale, democratica e pluralistica, la libera determinazione da parte di ciascun ente territoriale della propria legge elettorale è un principio fondamentale, dal quale non si può prescindere.

Nel quadro della specifica realtà giuridica giuliana, la presente proposta di legge costituzionale mira poi a garantire alla minoranza slovena stanziata sul territorio del Friuli Venezia Giulia il diritto a essere comunque rappresentata a livello regionale.

Molti sistemi elettorali, infatti, rendono molto ardua, se non addirittura impossibile, l'elezione di candidati appartenenti alla minoranza, tenendo soprattutto conto del fatto che la stessa non è concentrata sul territorio.

L'esclusione degli appartenenti alla minoranza dagli organi elettivi regionali comporta, naturalmente, un peggioramento della situazione degli sloveni in Friuli Venezia Giulia, facendo mancare loro la possibilità di un dialogo democratico nelle istituzioni.

Alla luce di tali considerazioni, si propone la seguente modifica all'articolo 13 dello Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modificazioni.

## PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE

## ART. 1.

1. Il primo comma dell'articolo 13 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

« Il Consiglio regionale è eletto a suffragio universale diretto, libero, uguale e segreto, secondo le norme stabilite con legge regionale, che deve garantire l'elezione di almeno un rappresentante della minoranza slovena ».

